

Servizio di assistenza sociale di Dietikon

Promemoria per beneficiarie e beneficiari di prestazioni assistenziali

Base legale

- (Legge federale sulla competenza ad assistere le persone nel bisogno)
- CC (Codice civile svizzero), in particolare art. 328 e 329
- SHV, SHV (Zürcher Sozialhilfegesetz - Legge sull'assistenza sociale del Cantone Zurigo - e relativa ordinanza)
- Direttive CSIAS (Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale)

Si applicano i seguenti principi:

Le beneficiarie e i beneficiari di prestazioni assistenziali sono tenuti a fare quanto ragionevolmente possibile per migliorare la propria situazione e contribuire attivamente alla soluzione dei propri problemi.

1. La persona **beneficiaria di prestazioni assistenziali** è tenuta a fornire al Servizio di consulenza sociale informazioni **veritiere** relative alla propria situazione finanziaria (reddito, patrimonio, obblighi, ecc.) e a consentire ad esso la presa in visione dei propri documenti.
2. È vietato assumersi nuovi impegni finanziari senza averne precedentemente discusso con il Servizio di consulenza sociale.
3. **Tutti i proventi** (indennità assicurative giornaliere, indennità per lavoro straordinario, gratifiche, eredità, vincite di lotterie, ecc.) dovranno essere dichiarati al Servizio di consulenza sociale.
4. Le **spese straordinarie** dovranno essere rese note e concordate con il Servizio di consulenza sociale (p.e. acquisti, spese per la scuola di musica, riparazioni di notevole entità, vacanze, spese impreviste, spese per cure dentarie, ecc.).
5. Il richiedente è tenuto a comunicare senza indugio al Servizio di consulenza sociale qualsiasi **mutamento delle sue condizioni** (p.e. assunzione di un posto di lavoro, variazione del grado di occupazione, assunzione di un'occupazione accessoria, cambiamento del posto di lavoro, cambio di appartamento, subaffitto della propria abitazione, e altro ancora).
6. In caso di **ottenimento illecito di prestazioni dell'assistenza sociale**, il servizio di assistenza sociale di Dietikon applicherà le dovute sanzioni (ammonimento, riduzione delle prestazioni, obbligo di rimborso, querela).
7. Le persone in età di lavoro sono tenute a versare i contributi AVS. Le persone senza attività lucrativa sono tenute a versare il contributo minimo.

8. Il servizio di assistenza sociale è autorizzato a **richiedere informazioni** presso uffici pubblici sulle persone beneficiarie delle prestazioni sociali o suoi loro parenti (in particolare, gli elementi imponibili connessi a un eventuale sostegno da parte dei parenti).

9. Le imposte comunali, cantonali e federali non possono essere pagate con i sussidi. Le persone che beneficiano regolarmente di prestazioni sociali possono consegnare i propri conteggi d'imposta al Servizio di consulenza sociale per la presentazione della richiesta di condono.

Estratto dalla Sozialhilfegesetz (SHG)

Art. 25 Legge sull'assistenza sociale del Cantone Zurigo del 14 giugno 1981 (SHG)
Il servizio di assistenza sociale esamina se conformemente all'articolo 328 e 329 CC vi sono delle persone imparentate tenute a soccorrere l'assistito. Se le condizioni finanziarie delle persone con obbligo di sostegno lo consentono, esse possono essere chiamate a fornire l'aiuto finanziario. Il servizio di assistenza sociale si incarica di fare da mediatore tra loro e l'assistito.

Art. 26 Chi ha ottenuto sostegno finanziario fornendo dichiarazioni mendaci o incomplete è soggetto all'obbligo di rimborso.

Art. 27 Le prestazioni assistenziali corrisposte vanno rimborsate quando le condizioni finanziarie dell'assistito migliorano per motivi di eredità, vincite di lotterie o altri motivi non riconducibili a sue attività lavorative o qualora risultassero presenti le condizioni per il rimborso previste dall'art. 20 (valori patrimoniali non realizzabili / proprietà fondiaria).

L'obbligo di rimborso si estende alle prestazioni che l'assistito ha percepito per se stesso, il proprio coniuge durante il matrimonio e per i figli quando erano minorenni.

Le prestazioni assistenziali ottenute da una persona per se stessa quando era minorenne o fino al termine dell'istruzione avviata in tale periodo non vanno rimborsate.

Art. 28 Al decesso dell'assistito, sussiste il diritto al rimborso delle prestazioni assistenziali corrisposte rispetto alla sua eredità. In caso di esercizio del diritto al rimborso, le condizioni degli eredi dovranno essere tenute debitamente in considerazione.

Art. 29 I crediti di rimborso non sono soggetti a interessi, tranne nel caso di ottenimento illecito.

Art. 30 Le prestazioni che risalgono a oltre 15 anni prima del momento dell'ordinanza di rimborso non possono più essere pretese. Sono escluse le prestazioni per le quali è stato ricevuto un obbligo di rimborso conformemente all'art. 20.

Il credito di rimborso si prescrive in cinque anni dal momento in cui il servizio di assistenza sociale viene a conoscenza del suo insorgere. I crediti di rimborso per i quali è stato registrato un pegno immobiliare non sono soggetti a prescrizione.

Estratto dalla Sozialhilfeverordnung (SHV)

Art. 18 Qualora un richiedente non offra alcuna garanzia del corretto utilizzo del denaro contante, i pagamenti possono essere versati direttamente a terzi oppure possono essere forniti buoni o prestazioni in natura. Deve essere evitata per quanto possibile la discriminazione dei richiedenti.

Estratto dal Codice civile svizzero (CC)

Art. 328 CC Chi vive in condizioni agiate è tenuto a soccorrere i parenti in linea ascendente e discendente quando senza di ciò essi cadessero nel bisogno. È fatto salvo l'obbligo di mantenimento dei genitori e del coniuge.

Art. 329 CC. L'azione di assistenza è proposta contro gli obbligati, secondo l'ordine dei loro diritti ereditari, ed ha per oggetto le prestazioni necessarie al mantenimento dell'istante, compatibilmente con le condizioni dell'obbligato. Se, per circostanze speciali, appaia iniquo esigere le prestazioni dall'obbligato, il giudice può limitare o togliere l'obbligo assistenziale. Le disposizioni sull'azione di mantenimento del figlio e sulla trasmissione del suo diritto all'ente pubblico si applicano per analogia.